Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n.92 del 10/05/2024

OGGETTO: Riparto del Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta e vincolata anno 2023, ai sensi dell'art. 2 comma 2-sexies lett. D), del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni – assegnazione a titolo definitivo 2023.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'Ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei

provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23/10/1992, n. 421”, che regola il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria;

VISTO in particolare l’art. 2, comma 2-sexies, lettera d del Decreto legislativo 502/1992 e s.m.i., che dispone che il finanziamento delle Aziende sanitarie locali debba avvenire sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente, coerenti con quelle indicate dalla Legge 662/1996;

CHE per il finanziamento delle funzioni (di cui all’art. 8 sexies D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii) sarà applicato il vincolo, introdotto dall’art. 15, comma 13, lettera g). del decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può in ogni caso superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO l’art. 1, comma 184 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 che recita “Al fine di consentire in via anticipata l'erogazione dell'incremento del finanziamento a carico dello Stato: (...) c) all'erogazione dell'ulteriore 5 per cento o al ripristino del livello di finanziamento previsto dal citato accordo Stato-regioni dell'8 agosto 2001 per l'anno 2004, rivalutato del 2 per cento su base annua a decorrere dal 2005, nei confronti delle singole regioni si provvede a seguito della verifica degli adempimenti di cui ai commi 173 e 181”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, e in particolare il Titolo II;

CONSIDERATO in particolare l’art. 30 del D.Lgs 118/2011, che testualmente recita al comma 1: “*L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alla lettera b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'art. 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizio precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, limitatamente agli enti di cui alla lettera b) punto i), e c) del comma 2 dell'art. 19, è reso disponibile per ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. (...)*”;

VISTI:

- il DPCM 29 novembre 2001 relativo alla definizione dei livelli essenziali di assistenza e s.m.i.;
- la L.R. n. 43/1996 e s.m.i. che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. 11/2004 – “Piano Regionale per la Salute 2004/2006” - Art. 13 – “Controlli sugli atti delle aziende”;
- la DGR. n. 845 del 16/12/2009 "Piano di rientro del Servizio sanitario Regionale della Calabria - Approvazione del documento sostitutivo di quello approvato con DGR n. 752/2009 - Autorizzazione alla stipula dell'accordo ex art. 1, comma 180, Legge 31/11/2004”;
- la DGR n. 908 del 23/12/2009 "Accordo per il Piano di rientro del servizio sanitario regionale della

Calabria ex art. 1, comma 1809, Legge 311/2004, sottoscritto tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministro della salute ed il Presidente della Regione Calabria, il 17 dicembre 2009 - Approvazione" ed i successivi Programma operativi;

- il Decreto del Ministero della Salute adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 17.09.2012, recante "Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 dell'11/10/2012 recante "Certificabilità dei bilanci degli enti del SSN";
- il Decreto del Ministero della Salute 17.09.2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238/2012 con il quale è stata approvata la casistica applicativa relativa alla tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale della GSA nonché all'applicazione dei principi di valutazione di cui all'art. 29 del D. Lgs.118/2011 a cui gli enti del Servizio sanitario nazionale devono attenersi;
- la D.G.R. n. 577 del 28/12/2012 recante "Aggiornamento del Piano dei Conti della Contabilità Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale adottato con DGR n. 486/2010";
- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, 1 marzo 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26/03/2013, recante: "Definizione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità";
- il Decreto dirigenziale n. 16670 del 30/12/2014 avente ad oggetto: Adozione delle linee guida per le modalità di rilevazione contabile degli eventi della Gestione Sanitaria Accentrata;
- il Decreto del Ministero della Salute 24 maggio 2019 avente ad oggetto: "Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale. (19A03830) (GU Serie Generale n.147 del 25-06-2019 - Suppl. Ordinario n. 23)";
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, recante «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera» ed, in particolare, le disposizioni contenute nei paragrafi 4 e 5 dell'allegato 1 in materia di volumi ed esiti e di standard generali di qualità;
- il DPCM del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 1, comma 7 del D.Lgs.30/12/1992 n. 502" ;

VISTI ALTRESI':

- il DCA n. 162 del 18 novembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione Programma Operativo 2022-2025 predisposto ai sensi dell'articolo 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i.";
- il DCA n. 40 del 25 gennaio 2023 avente ad oggetto "modifica/integrazione DCA n. 162 del 18 novembre 2022 – Approvazione Programma Operativo 2022-2025 predisposto ai sensi dell'articolo 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 num. 191 e s.m.i.";

VISTI ANCORA:

- il DCA n. 132 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto "Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l'acquisto di prestazioni di assistenza riabilitativa psichiatrica, di assistenza sanitaria e socio-sanitaria e di assistenza extra – ospedaliera estensiva, ambulatoriale e

domiciliare con oneri a carico del SSR – triennio 2022-2024 erogate dalla rete di assistenza territoriale privata accreditata”;

- il DCA n. 133 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto “Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l’acquisto di prestazioni erogate dalla rete di assistenza ospedaliera privata accreditata con oneri a carico del SSR – triennio 2022-2024”;
- il DCA n. 134 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto “Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l’acquisto di prestazioni erogate dalla rete specialistica ambulatoriale e per l’acquisto di prestazioni APA e PAC erogate dalle strutture private accreditate con oneri a carico del SSR – Triennio 2022-2024”;
- il DCA n. 184 del 09 dicembre 2022 avente ad oggetto “DCA n. 134 del 17/10/2022 “Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l’acquisto di prestazioni erogate dalla rete specialistica ambulatoriale e per l’acquisto di prestazioni APA e PAC erogate dalle strutture private accreditate con oneri a carico del SSR – Triennio 2022-2024 – SOSTITUZIONE TABELLA”;
- il DCA n. 185 del 9 dicembre 2022 avente ad oggetto “DCA n. 133 del 17/10/2022 “Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l’acquisto di prestazioni erogate dalla rete di assistenza ospedaliera privata accreditata con oneri a carico del SSR – triennio 2022-2024” e smi – SOSTITUZIONE TABELLA B”;
- il DCA n. 156 del 14 novembre 2022 avente ad oggetto “Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l’acquisto di prestazioni di assistenza termale a carico del SSR – triennio 2022-2024 per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni sanitarie erogate dagli stabilimenti termali accreditati”;
- il DCA n. 192 del 23 dicembre 2022 avente ad oggetto “Definizione livelli di finanziamento prestazioni di specialistica ambulatoriale alta complessità – radioterapia e dialisi”;
- il DCA n. 105 del 03 aprile 2023 avente ad oggetto “DCA n. 185 del 09/12/2022 - DCA n. 133 del 17/10/2022 Definizione livelli massimi di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l’acquisto di prestazioni erogate dalla rete di assistenza ospedaliera privata accreditata con oneri a carico del SSR – triennio 2022- 2024” e smi – SOSTITUZIONE TABELLA B”;

VISTE INFINE:

- l’Intesa Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023, ai sensi dell’articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPRESS concernente il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l’anno 2023;
- l’Intesa Rep. Atti n. 263/CSR del 9 novembre 2023, ai sensi dell’articolo 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di ripartizione delle quote premiali per l’anno 2023;
- l’Intesa Rep. Atti n. 264/CSR del 9 novembre 2023, ai sensi dell’articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, sulla proposta del Ministro della salute di

deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023;

PREMESSO CHE:

- con l'Intesa Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023 è stata definita l'assegnazione per l'anno 2023 del fabbisogno sanitario indistinto che per la Regione Calabria ammonta ad € 3.819.845.443,72 (al lordo della mobilità interregionale e della mobilità internazionale) e per quote vincolate € 156.818.066,50;
- l'Intesa Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023 prevede di ripartire quota residua del finanziamento indistinto nazionale, pari a 0,98%, sulla base dei criteri della popolazione residente, lo 0,75% in base al tasso di mortalità della popolazione (<75 anni), 0,75% in base al dato complessivo risultante dagli indicatori utilizzati per definire particolari situazioni territoriali che impattano sui bisogni sanitari;
- con l'Intesa Rep. Atti n. 263/CSR del 9 novembre 2023 è stato definito per l'anno 2023 alla Regione Calabria l'importo di € 4.422.626,00 a titolo di quota premiale;
- l'importo del Fondo Sanitario Regionale da ripartire anno 2023 quindi è pari complessivamente ad € 3.722.332.428,72 al netto della mobilità, per come riepilogato nella tabella di seguito riportata:

Finanziamento Fondo Sanitario Regionale - Anno 2023

Quota indistinta al lordo delle entrate proprie	3.860.626.053,72
Entrate proprie	47.418.994,00
<i>Quota indistinta al netto delle entrate proprie</i>	<i>3.813.207.059,72</i>
<hr/>	
Quota premiale 2023	4.422.626,00
Altre quote indistinte	2.215.758,00
<i>Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale</i>	<i>3.819.845.443,72</i>
<hr/>	
Saldo mobilità interregionale	- 252.412.205,06
Saldo mobilità internazionale	- 1.918.876,44
<hr/>	
<i>Totale quota F.S. indistinto al netto della Mobilità</i>	<i>3.565.514.362,22</i>
Totale quota F.S. vincolato	156.818.066,50
<hr/>	
<i>Totale quota F.S. indistinto e vincolato al netto della Mobilità</i>	<i>3.722.332.428,72</i>

CHE l'Intesa Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023 ha assegnato alla Regione Calabria, le seguenti quote a titolo di finanziamento indistinto finalizzato:

- € 35.792.562,81 quale quota spesa personale piano territoriale e ospedaliero (artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020);
- € 159.975,50 quale quota per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica (L. 362/99);
- € 6.316.848,64 quale fondo per abolizione quota ricetta (L. 160/2019, art. 1, cc. 446-447);
- € 31.659.607,00 quale contributo per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dell'energia (art. 1, c. 535, legge n. 197/2022);
- € 11.439.621,18 quale quota che può essere destinata al recupero delle liste d'attesa nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies);
- € 1.568.171,73 quota per il gioco d'azzardo (art. 1, c. 133, L. 190/2014);

- € 826.426,50 quota proveniente dall'INAIL per finalizzazioni di cui all'art. 1, cc. 526 - 528, L. 145/2018;
- € 3.481.341,24 quale quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all'art. 1, c. 435 e 435 bis della L. 205/2017;
- € 5.833.598,83 quale quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel NPNV (art. 1, c. 408, L. 232/2016);
- € 4.704.515,19 quale quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN (art. 1, c. 409, L. 232/2016);
- € 1.057.418,20 quota per screening neonatale (art. 6 della legge n. 167/2016);
- € 6.272.686,92 quota per Aggiornamento LEA (art. 1, c. 288, della legge n. 234/2021);
- € 9.854.391,14 quota per implementazione prime misure del PanFlu 2021-2023 (art. 1, c. 261, della legge n. 234/2021);
- € 1.560.210,00 incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale;
- € 624.084,00 incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale infermieristico;
- € 31.464,00 esenzione prestazioni monitor. pazienti ex Covid-19 D.L. 73/2021 (art. 27);

CHE l'Intesa Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023 ha assegnato alla Regione Calabria, le seguenti quote a destinazione vincolata:

- € 190.000,00 quota per la Medicina penitenziaria (D.lgs. 233/1999);
- € 8.191.973,72 quota per la Medicina penitenziaria (L. 244/2007);
- € 1.753.186,61 per il finanziamento per superamento OPG;
- € 2.526.299,60 per il finanziamento corso di formazione medicina generale;
- € 313.634,35 per la sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (tutte le regioni) D.L. 73/2021 (art. 50);
- € 28.032.336,37 assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario;
- € 234.471,60 per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 (art. 1 co 551 e 552, L. 145/2018);
- € 5.721.102,36 per la remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale DM 30 marzo 2023;
- € 5.021.189,62 risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021;
- € 176.486,43 per la sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica DM 23 marzo 2023;
- € 874.136,51 piano nazionale malattie rare 2023 – 2026 Intesa n. 121/CSR del 24 maggio;
- € 156.020,96 Art. 1. c. 538 L. 197/22 - D.L. 228/2021 (art. 1-quater, c. 3) - Bonus Psicologo;
- € 31.627.228,35 fondo per farmaci innovativi;
- € 12.000.000,00 Contributo Regione Calabria piano straordinario per l'assunzione di personale medico, sanitario e socio-sanitario, anche per il settore dell'emergenza-urgenza Art. 1 comma 4-ter Decreto legge 10 novembre 2020, n.150;
- € 60.000.000,00 contributo solidarietà Regione Calabria - Articolo 6, comma 1, Art. 1 comma 4-ter

Decreto legge 10 novembre 2020, n. 150;

RITENUTO CHE:

- il finanziamento del fondo sanitario indistinto in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali del SSR avviene mediante il criterio della quota capitaria, corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione e delle matrici della mobilità sanitaria intra-regionale ed extra-regionale;
- il finanziamento del fondo sanitario indistinto delle Aziende Ospedaliere del SSR avviene sulla base del valore della produzione e delle funzioni;

TENUTO CONTO che il Fondo sanitario indistinto prevede, come riportato nella *Tabella A* allegata al presente provvedimento, i seguenti finanziamenti:

- il finanziamento della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) pari a € 36.832.375,26 determinato sulla base delle attività svolte in nome e per conto del servizio sanitario regionale delle Aziende sanitarie regionali;
- Finanziamento Azienda Zero, € 700.000 ai sensi della Legge Regionale n.32 del 15 dicembre 2021 art. 11;
- Finanziamento ARPACAL pari a € 15.000.000;
- Finanziamento per l'acquisto di prestazioni di assistenza privata accreditata per le Aziende Sanitarie Provinciali pari a € 473.179.402,72;
- Finanziamento pari a complessivi € 151.467.882,39 sulla base del tasso di mortalità della popolazione inferiore a 75 anni e sulla base degli indicatori di vulnerabilità, ovvero incidenza della povertà relativa individuale, livello di bassa scolarizzazione, tasso di disoccupazione della popolazione;
- Finanziamento delle funzioni assistenziali di cui al comma 2 dell'art. 8 sexies del D.lgs. 502/1992 € 308.812.547,70
- Finanziamento dei maggiori costi indotti sull'attività assistenziale dalle funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7 comma 2 del D.lgs. 517/1999 € 6.439.523,24;
- Finanziamento pari a € 4.422.626,00 quota premiale ripartita in favore delle Aziende del SSR sulla base dei flussi di produzione sanitari anno 2023;

DATO ATTO che l'Intesa Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023 ha assegnato alla Regione Calabria, le seguenti quote a titolo di finanziamento indistinto finalizzato, come rappresentato nella *Tabella B* allegata al presente provvedimento, per le quali sono stati individuati i criteri sotto riportati:

- € 24.719.570,97 "*Quota spesa personale piano territoriale*", quale contributo relativo alle finalità per il personale di cui all'art.1 del D.L. 34/2020 assegnato sulla base dell'Allegato B del medesimo decreto-legge, per come di seguito indicato:
 - € 8.280.112,00 "*ADI*" comma 4 art.1 D.L. 34/2020, ripartiti secondo il numero delle prese in carico erogate "*ADI*" (fonte DASHBOARD NSIS);
 - € 15.314.458,67 "*Infermieri*" comma 5 art. 1 D.L. 34/2020, ripartiti sulla base della quota capitaria;
 - € 1.125.000,00 "*Centrali operative - COT*" comma 8 art. 1 D.L.34/2020, ripartiti sulla base del numero delle COT da attivare sul territorio regionale, così come da programmazione (DCA n. 197/23 "*Riorganizzazione delle Rete Territoriale*");
- € 11.072.992,00 "*Quota spesa personale piano ospedaliero*" quale contributo relativo alle finalità per il

personale di cui all'art.2 del D.L. 34/2020 assegnato sulla base dell'Allegato C del medesimo decreto-legge, per come di seguito indicato:

- € 2.653.230,00 “*incremento di spesa personale per ospedaliera - comma 5, secondo periodo art. 2 D.L. 34/2020*” ripartiti sulla base della produzione ospedaliera anno 2023;
- € 8.419.762,00 “*incremento di spesa personale per ospedaliera - comma 1 e 7 art. 2 D.L. 34/2020*” ripartiti sulla base della produzione ospedaliera anno 2023;
- € 159.975,50 “*Quota per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica (L. 362/99)*” assegnati al Centro di riferimento regionale incardinato nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;
- € 6.316.848,64 “*Fondo per abolizione quota ricetta (L. 160/2019, art. 1, cc. 446-447)*” ripartiti sulla base del numero degli accessi bianchi al pronto soccorso con corresponsione del ticket presso tutti i presidi ospedalieri delle Aziende Sanitarie;
- € 31.659.607,00 “*Contributo per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dell'energia (art. 1, c. 535, legge n. 197/2022)*” ripartiti sulla base della superficie di ciascuna struttura sanitaria/aziendale considerata ai fini dell'appalto delle pulizie;
- € 1.568.171,73 “*Quota per il Gioco d'azzardo (art. 1, c. 133, L. 190/2014)*” ripartiti sulla base della quota capitaria;
- € 5.833.598,83 “*Quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel NPNV (art. 1, c. 408, L. 232/2016)*” ripartiti in relazione alla voce di costo *Materiali per la profilassi (vaccini)* rilevata nel modello CE IV Trimestre 2023;
- € 4.704.515,19 “*Quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN (art. 1, c. 409, L. 232/2016)*” ripartita sulla base del numero dei nuovi assunti e degli stabilizzati relativamente al personale dirigenti sanitari medici e non medici;
- € 1.057.418,20 “*Quota per screening neonatale (art. 6 della legge n. 167/2016)*” assegnati all'AOU Dulbecco per le attività di screening;
- € 6.272.686,92 “*Quota per Aggiornamento LEA (art. 1, c. 288, della legge n. 234/2021)*” ripartiti sulla base della produzione anno 2023;

CHE l'Intesa Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023 ha assegnato alla Regione Calabria, le seguenti quote a destinazione vincolata, come rappresentato nella *Tabella D* allegata al presente provvedimento, per le quali sono stati individuati i criteri sotto riportati:

- € 190.000,00 “*Quota per la Medicina penitenziaria (D.lgs. 233/1999)*”, ripartiti sulla base al numero dei ristretti tossicodipendenti presenti negli istituti penitenziari del territorio regionale nell'anno 2023;
- € 8.191.973,72 “*Quota per la Medicina penitenziaria (L. 244/2007)*” ripartiti sulla base al numero dei ristretti previsti negli istituti penitenziari della Regione;
- € 2.526.299,60 per il “*Finanziamento corso di formazione medicina generale da destinare al finanziamento delle borse di studio dei Medici di Medicina Generale*”;
- € 313.634,35 per la “*Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (tutte le regioni) D.L. 73/2021 (art. 50)*” ripartiti sulla base della quota capitaria;
- € 28.032.336,37 “*Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario*” ripartiti secondo

le 5 linee progettuali per come indicato nella comunicazione del Settore competente acquisita agli atti;

- € 234.471,60 quota per “l’esonazione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 (art. 1 co 551 e 552, L. 145/2018)” ripartiti alle Aziende sulla base delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie del SSR relative agli sconti praticati alle farmacie;
- € 5.721.102,36 per la “Remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale DM 30 marzo 2023” ripartiti come da Decreto Dirigenziale n.18929 del 13/12/2023;
- € 5.021.189,62 “Risorse per il potenziamento dell’assistenza territoriale, ai sensi dell’articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021” ripartiti in relazione al costo complessivo del personale rilevato dalle Aziende del SSR nel modello CE IV Trimestre 2023;
- € 31.627.228,35 “Fondo per farmaci innovativi” ripartiti come da Decreto Dirigenziale n. 19094 del 14/12/2023;
- € 12.000.000,00 “Contributo Regione Calabria piano straordinario per l’assunzione di personale medico, sanitario e socio-sanitario, anche per il settore dell’emergenza-urgenza Art. 1 comma 4-ter Decreto legge 10 novembre 2020, n.150” ripartiti sulla base delle nuove assunzioni a tempo determinato per l’anno 2023;

DATO ATTO che per le ulteriori quote finalizzate e vincolate non si è proceduto all’assegnazione in favore delle Aziende del SSR, le medesime sono state accantonate in GSA e saranno assegnate con successivi provvedimenti:

- € 11.439.621,18 “Quota che può essere destinata al recupero delle liste d’attesa nell’anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)”;
- € 826.426,50 “Quota proveniente dall’INAIL per finalizzazioni di cui all’art. 1, cc. 526 - 528, L. 145/2018”;
- € 1.753.186,61 per il “Finanziamento per superamento OPG”;
- € 9.854.391,14 “Quota per implementazione prime misure del PanFlu 2021-2023 (art. 1, c. 261, della legge n. 234/2021)”;
- € 3.481.341,24 “Quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria di cui all’art. 1, c. 435 e 435 bis della L. 205/2017”;
- € 1.560.210,00 “Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale medico”;
- € 624.084,00 “Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive per personale infermieristico”;
- € 31.464,00 “Esonazione prestazioni monitor. pazienti ex Covid-19 D.L. 73/2021 (art. 27)”;
- € 176.486,43 per la “Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica DM 23 marzo 2023”;
- € 874.136,51 “Piano nazionale malattie rare 2023 – 2026 - Intesa n. 121/CSR del 24 maggio 2023”;
- € 156.020,96 “Art. 1. c. 538 L. 197/22 - D.L. 228/2021 (art. 1-quater, c. 3) - Bonus Psicologo”;
- € 60.000.000,00 “Contributo solidarietà Regione Calabria - Articolo 6, comma 1, Art. 1 comma 4-ter Decreto legge 10 novembre 2020, n. 150”;

VISTA l’Intesa Rep. Atti n. 262/CSR del 9 novembre 2023 che limitatamente alla mobilità sanitaria prevede come rappresentato in *Tabella C* allegata al presente provvedimento:

- i valori di mobilità interregionale per l'anno 2023, inclusi gli importi connessi alla produzione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta, che per la Regione Calabria sono pari ad un saldo negativo di € -252.412.205,05;
- i valori di mobilità internazionale per l'anno 2023 che per la Regione Calabria sono pari ad un saldo negativo di € - 1.918.876,44;

RITENUTO altresì necessario procedere all'assegnazione delle ulteriori risorse pari a complessivi euro 55.218.271,57 riferite al payback farmaceutico per l'anno 2023 in favore delle Aziende del SSR, assumendo il criterio di riparto scaturente dalla seguente ponderazione: 70% valore della produzione (SDO, ASA ed EMUR) e il 30% in funzione del costo dei prodotti farmaceutici (*Tabella E* allegata al presente provvedimento);

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 319192 del 10/05/2024.

Tutto quanto premesso, sulla base delle attestazioni sopra riportate, da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, Dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerati parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO che il Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2023 da ripartire tra le Aziende Sanitarie del SSR è il seguente:

Finanziamento Fondo Sanitario Regionale - Anno 2023

Quota indistinta al lordo delle entrate proprie	3.860.626.053,72
Entrate proprie	47.418.994,00
<i>Quota indistinta al netto delle entrate proprie</i>	<i>3.813.207.059,72</i>
<hr/>	
Quota premiale 2023	4.422.626,00
Altre quote indistinte	2.215.758,00
<i>Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale</i>	<i>3.819.845.443,72</i>
<hr/>	
Saldo mobilità interregionale	- 252.412.205,06
Saldo mobilità internazionale	- 1.918.876,44
<hr/>	
<i>Totale quota F.S. indistinto al netto della Mobilità</i>	<i>3.565.514.362,22</i>
<i>Totale quota F.S. vincolato</i>	<i>156.818.066,50</i>
<hr/>	
<i>Totale quota F.S. indistinto e vincolato al netto della Mobilità</i>	<i>3.722.332.428,72</i>

DI APPROVARE il riparto definitivo del FSR anno 2023 a destinazione indistinta e finalizzata, delle risorse a destinazione vincolata e delle ulteriori risorse a titolo di payback farmaceutico per come esplicitato nelle allegato tabelle che costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Tabella A - Riparto FSR Quota Capitaria e Funzioni;

- Tabella B - FSR Indistinto Finalizzato;
- Tabella C - Compensazioni mobilità infraregionale, interregionale e internazionale;
- Tabella D - Riparto FSR a destinazione vincolata;
- Tabella E – Riparto payback farmaceutico;

DI STABILIRE che la presente ripartizione costituisce riparto provvisorio per l'anno 2024;

DI DISPORRE CHE ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 118/2011 che stabilisce che “*L'eventuale risultato positivo di esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), c) e d) del comma 2 dell'articolo 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva*”;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE il presente provvedimento alle Aziende del SSR;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, art.20 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC

Il Sub Commissario

Ing. Iole Fantozzi

Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento Salute e Welfare

Il Dirigente del Settore 6 *“Bilancio SSR,
Monitoraggio dell’andamento economico delle
Aziende Sanitarie – Controllo di Gestione –
Patrimonio”*

Il Dirigente del Settore 1 ad interim
*“Personale e Professioni del Servizio Sanitario
Regionale e Sistema Universitario – Formazione
Ecm - Medicina Convenzionata - Continuità
Assistenziale”*

Dott. Angelo Vittorio Sestito

Il Dirigente del Settore 3
*“Assistenza Farmaceutica - Assistenza Integrativa e
Protesica - Farmacie Convenzionate – Educazione
all’uso consapevole del farmaco”*

Dott.ssa Rita Francesca Scarpelli

Il Dirigente del Settore 4 *“Prevenzione e Sanità
Pubblica”*

Il Dirigente del Settore 7 ad interim *“Assistenza
Territoriale - Salute nelle Carceri - Sistema delle
Emergenze Urgenza”*

Dott. Francesco Lucia

Il Dirigente del Settore 8 *“Gestione Sistr –
Monitoraggio e Implementazione dei Flussi Sanitari
– Modernizzazione e Digitalizzazione Sistema della
Salute- Telemedicina”*

Ing. Alfredo Pellicanò

Il Dirigente Generale
Dott. Tommaso Calabrò